

Giornata del malato: Tettamanzi in visita all'ospedale

Pubblicato: Giovedì 10 Febbraio 2005

Venerdì 11 febbraio è la giornata mondiale del malato.

Quale occasione di celebrazione migliore, per l'ospedale di Busto Arsizio, che la possibilità di ospitare **l'Arcivescovo di Milano Cardinale Dionigi Tettamanzi?**

L'arrivo di Sua Eminenza a Busto è previsto per le ore 15.15, appena prima dell'incontro con gli operatori in aula Suor Bianca.

Dopo il benvenuto da parte del Direttore Generale il programma prevede gli interventi del dottor Francesco Rocca, primario di Medicina I, e di Manuela Vismara, caposala di Pediatria.

In chiusura l'atteso discorso del Cardinale ai convenuti.

Alle 16 è poi prevista la celebrazione della S. Messa della Madonna di Lourdes per gli ammalati nella Chiesa dell'Annunciazione (accesso dal padiglione maternità).

La **chiesa** si presenterà al Cardinale e ai fedeli completamente rinnovata. Il locale può infatti vantare le vetrate create dalla pittrice Serena Moroni, che raccontano la storia della struttura e dei suoi benefattori.

Ultima tappa le **Unità Operative di Medicina III** a indirizzo oncoematologico e Malattie Infettive dove il Cardinale Tettamanzi porterà il proprio saluto ad operatori e degenti.

“A tredici anni dall'ultima visita del Cardinale Carlo Maria Martini – sottolinea il Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Pietro Zoia – il nostro presidio, che il primo maggio compirà novant'anni, si appresta a vivere un momento significativo della sua storia. Dobbiamo dunque ringraziare la Cappellania Ospedaliera per quest'occasione di incontro, importante sia per i nostri malati sia per chi lavora nella struttura”.

La conclusione della giornata è prevista per le 18.30 circa con la consegna, in aula Suor Bianca, delle benemerenze agli ex dipendenti con più di diciotto anni di attività pensionatisi dal 1 febbraio 2004 al 31 gennaio 2005.

Come lo stesso Zoia ricorda infatti “la giornata dell'11 febbraio, come tradizione da due anni a questa parte, l'Azienda è ormai solita dedicare un momento anche al lavoro dei suoi operatori.”

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it